

Aspettando le mosse del nuovo esecutivo

A urne chiuse, ricalcoli effettuati e bagarre politica drasticamente chiarificata da una profonda semplificazione delle squadre che occuperanno gli emicicli di Camera e Senato, al nuovo Parlamento e al nuovo esecutivo i predecessori consegnano intatti le grandi contraddizioni e i gravi ritardi che hanno caratterizzato l'agenda della medicina generale almeno da un paio di legislature. Così come consegnano intatte, però, anche le aspettative di risoluzione definitiva delle magagne coltivate da tutti gli addetti ai lavori e i diretti interessati dalle attività sanitarie nazionali.

Il presidente della FNOMCeO ha un po' disegnato con la stampa la "cornice" all'interno della quale la politica dovrà collocare tutte le proprie idee, innovazioni, azioni: c'è bisogno di conciliare la voglia di federalismo con la funzione civile e solidale dello Stato. E la speranza principale è quella che Silvio Berlusconi mantenga l'impegno assunto in campagna elettorale di modernizzare il Servizio sanitario nazionale, dando finalmente corso a quella ristrutturazione di un modello gestionale che secondo Amedeo Bianco risulta troppo appiattito, ma garantendo sempre l'equità e l'accessibilità dei servizi a tutti, sia al Nord sia al Sud. È chiaro che per i rappresentanti dei Mmg l'esigenza più impellente è quella di chiudere la specifica vicenda "di bottega" del rinnovo della convenzione nazionale ma, più in generale, anche il segretario della Fimmg Giacomo Milillo ha segnalato l'esigenza di un equilibrio fra Governo centrale e Regioni nella gestione della sanità italiana, e dunque la tutela del Ssn. Ma anche l'importanza dello sviluppo dell'assistenza primaria e sul territorio. Nel nostro Paese, infatti, l'emergenza di fenomeni come l'invecchiamento della popolazione e le malattie croniche non permette distrazioni da parte di nessuno.

Mauro Martini, presidente Snam, dopo tante sorprese, nutre la speranza fondata nelle cifre che sia alla Camera sia al Senato ci siano i numeri e la volontà di governare nel segno della stabilità. Lo spettro che si agita all'orizzonte per tutti, però, è quello della crisi di una congiuntura economica più che concreta che ha impedito a Regioni e vecchio Governo di trovare le risorse adeguate a dare sostanza a quell'Atto di Indirizzo che pure il precedente Consiglio dei Ministri ha varato in tutta fretta prima di cedere il passo. Martini, da parte sua, riproporrà al nuovo esecutivo il suo progetto ME.DI.CO, per tentare di procedere nell'innovazione dei modelli delle cure primarie a bocce ferme e al costo per i contribuenti più basso possibile. Ma sul territorio continuano a guadagnare terreno sperimentazioni come quelle degli Ospedali di Comunità che, nell'indifferenza diffusa dell'amministrazione, sono un baluardo di garanzia per almeno tre milioni di italiani. Una disponibilità all'auto-organizzazione che parla chiaramente della capacità di tutta la categoria di fare sacrifici pur di vedere qualcosa muoversi in una qualche direzione.

Resta da vedere se questo esecutivo saprà e vorrà raccogliere davvero la sfida del cambiamento e dell'innovazione. Se non ora, abbiamo già ripetuto (purtroppo) troppe altre volte, quando?

M.D. Medicinae Doctor
Organo di informazione della
Associazione Italiana Medici di Famiglia

Reg. Trib. di Milano n. 527 del 8/10/1994
ROC n.4120

Direttore Responsabile: Dario Passoni

Comitato di Consulenza di M.D.

Massimo Bisconcin, Nicola Dillillo,
Giovanni Filocamo, Fortunato Fimognari,
Massimo Galli, Gianpaolo Mantovani,
Mauro Marin, Giuseppe Maso, Giacomo Tritto

Redazione: Patrizia Lattuada, Anna Sgritto,
Monica Di Sisto (Roma)

Segreteria di redazione: Sara Simone

Grafica e impaginazione: Diego Ferreri,
Manuela Ferreri, Barbara Limarzi, Rossana Magnelli

Produzione: Giancarlo Oggioni

Marketing e Pubblicità:

Marta Cerretti, Teresa Premoli

Passoni Editore s.r.l.

Piazza Duca d'Aosta, 12 - 20124 Milano
Tel. 02.67.60.681 (r.a.) - Fax 02.67.02.680
E-mail: medicinae.doctor@passonieditore.it

Amministratore unico: Dario Passoni

Amministrazione: Gabriella Forbicini

Abbonamento

Costo di una copia: 0,25 €

A norma dell'art. 74 lett. C del DPR 26/10/72 n° 633 e del DPR
28/12/72, il pagamento dell'IVA è compreso nel prezzo di vendita.

Stampa: Seregini - Paderno Dugnano (MI)

Testata associata a

A.N.E.S.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA

CONFINDUSTRIA

**FARMA
MEDIA**

CSST CERTIFICAZIONE
STAMPA SPECIALIZZATA
E TECNICA

Testata volontariamente
sottoposta a certificazione
di tiratura e diffusione in
conformità al Regolamento

CSST Certificazione Stampa Specializzata Tecnica

Per il periodo 1-1-2007/31-12-2007

Tiratura media: 40.220 copie

Diffusione media: 40.050 copie

Certificato CSST n. 2007-1590 del 27 febbraio 2008

Società di Revisione: Baker Tilly Consulaudit

Tiratura del presente numero: 40.130 copie

I dati relativi agli abbonati sono trattati elettronicamente e utilizzati dall'editore per la spedizione della presente pubblicazione e di altro materiale medico-scientifico. Ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs del 30 giugno 2003 n.196, in qualsiasi momento è possibile consultare, modificare e cancellare i dati o opporsi al loro utilizzo scrivendo a: Passoni Editore srl, Responsabile dati, Piazza Duca d'Aosta n. 12 - 20124 Milano.

Passoni Editore srl - Azienda con sistema di gestione per la qualità certificato (n. 4927-A) per "Progettazione ed erogazione di eventi formativi sia residenziali che a distanza (FAD) dedicati ai Professionisti della Sanità nell'ambito dell'Educazione Continua in Medicina"

CERMET
Certificazione tecnica per la qualità